



Proposta di emendamento

DDL AC 3591 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41

Roma, 25 maggio 2022



REQUISITI PER ELEZIONE PRESIDENTI DI PROVINCIA

EMENDAMENTO

DDL AC 3591 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41

All'art 6, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente comma:

"2-bis. Il termine di cui all'articolo 1, comma 60, della legge 7 aprile 2014, n. 56, non si applica per gli anni 2022 e 2023".

MOTIVAZIONE

- 1. Come è noto, la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", all'articolo 1, comma 60, dispone che "Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni".*
- 2. Tale disposizione comporta una sostanziale riduzione della platea dei Sindaci dei comuni della provincia candidabili, talvolta riducendole a poche unità. In alcuni casi, è possibile che si verifichi addirittura la situazione in cui non ci sia un solo sindaco candidabile.*
- 3. Inoltre, ha come effetto quello di impedire una ricandidatura del Presidente di provincia, se rientrante nelle condizioni previste, anche nel caso in cui esso sia al primo mandato da Sindaco e scada nella primavera del 2023.*
- 4. Per questi motivi dal 2019 questa norma è stata derogata con il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha disposto all'art. 17-bis, comma 1, che "Il termine di cui all'articolo 1, comma 60, della legge 7 aprile 2014, n. 56, non si applica per gli anni 2020 e 2021".*